

CONSIGLIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

294^ seduta della V Legislatura

Estratto dal resoconto integrale della seduta antimeridiana del 14 luglio 1993.

Presiede il vicepresidente del Consiglio regionale Fabio Garagnani, indi il presidente Federico Castellucci, indi il vicepresidente Giannantonio Mingozzi.

Segretario: Paolo Galletti.

Sono presenti i consiglieri:

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| 1) BISSONI Giovanni | 14) MARIUCCI Luigi |
| 2) BONACINI Moris | 15) MERELLI Maria |
| 3) BOTTAZZI Luigi | 16) MINGOZZI Giannantonio |
| 4) BOTTINO Felicia | 17) NIGRO Sergio Michele Antonio |
| 5) COCCHI Renato | 18) ODESCALCHI Nando |
| 6) COLOZZI Romano | 19) PETRONIO Luciano Giorgio |
| 7) CREMONINI Ivo | 20) RIVOLA Pier Antonio |
| 8) FIORINI Gualtiero | 21) ROSSI Ivanna |
| 9) FRABBONI Giorgio | 22) SABATTINI Emilio |
| 10) FRONTINI Fausto | 23) SIGNORINO Elsa Giuseppina |
| 11) GALLETTI Paolo | 24) TAMPIERI Guido |
| 12) GARAGNANI Fabio | 25) TOMMASINI Mario |
| 13) MARABINI Virginiangelo | 26) TRUFFELLI Corrado |
| | 27) VICHI Ermanno |

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Barbolini, Bertolini, Bottoni, Talignani, Ugolini e Zanotti.

Scrutatori i consiglieri Fiorini, Frontini e Tommasini.

Progr. n. 1532

CONSIGLIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

294^ seduta della V Legislatura

Estratto dal resoconto integrale della seduta antimeridiana del
14 luglio 1993.

Presiede il vicepresidente del Consiglio regionale Fabio
Garagnani, indi il presidente Federico Castellucci, indi il
vicepresidente Giannantonio Mingozi.

Segretario: Paolo Galletti.

Sono presenti i consiglieri:

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| 1) BISSONI Giovanni | 14) MARIUCCI Luigi |
| 2) BONACINI Moris | 15) MERELLI Maria |
| 3) BOTTAZZI Luigi | 16) MINGOZZI Giannantonio |
| 4) BOTTINO Felicia | 17) NIGRO Sergio Michele Antonio |
| 5) COCCHI Renato | 18) ODESCALCHI Nando |
| 6) COLOZZI Romano | 19) PETRONIO Luciano Giorgio |
| 7) CREMONINI Ivo | 20) RIVOLA Pier Antonio |
| 8) FIORINI Gualtiero | 21) ROSSI Ivanna |
| 9) FRABBONI Giorgio | 22) SABATTINI Emilio |
| 10) FRONTINI Fausto | 23) SIGNORINO Elsa Giuseppina |
| 11) GALLETTI Paolo | 24) TAMPIERI Guido |
| 12) GARAGNANI Fabio | 25) TOMMASINI Mario |
| 13) MARABINI Virginiangelo | 26) TRUFFELLI Corrado |
| | 27) VICHI Ermanno |

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i
consiglieri Barbolini, Bertolini, Bottoni, Talignani, Ugolini e
Zanotti.

Scrutatori i consiglieri Fiorini, Frontini e Tommasini.

Progr. n. 1532

omissis

esce il consigliere Mingozzi : sono presenti 26 consiglieri

omissis

entrano i consiglieri Bersani, Castellucci, Cigarini, Costella, Lodi, Mingozzi, Parizzi, Siconolfi e Uccelli : sono presenti 35 consiglieri

(Assume la presidenza il presidente Castellucci)

omissis

entrano i consiglieri Filippini, Mini, Morselli ed esce il consigliere Parizzi : sono presenti 37 consiglieri

omissis

escono i consiglieri Fiorini e Tommasini : sono presenti 35 consiglieri

(I consiglieri Merelli e Morselli sostituiscono i consiglieri Fiorini e Tommasini nelle funzioni di scrutatori)

omissis

entra il consigliere Pieri ed esce il consigliere Lodi : sono presenti 35 consiglieri

omissis

entrano i consiglieri Lodi, Parizzi, Perdomi, Tommasini ed esce il presidente Castellucci : sono presenti 38 consiglieri

(Assume la presidenza il vicepresidente Mingozzi)

omissis

escono i consiglieri Lodi, Parizzi, Tommasini e Uccelli : sono presenti 34 consiglieri

Progr. n. 1532

Oggetto n. 4086: Programma di interventi per opere di consolidamento degli abitati nel biennio 1993-94.
(Proposta della Giunta regionale in data 18 maggio 1993, n. 1997)

Prot. n. 6932/I.2

Il Consiglio

Vista la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1997 del 18 maggio 1993, recante in oggetto "Programma di interventi per opere di consolidamento abitati nel biennio 1993-94 - Proposta al Consiglio regionale." e che qui di seguito si trascrive integralmente:

- - - - -

"LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la legge nazionale per la difesa del suolo (L. 18 maggio 1989 n. 183) individua nel piano di bacino idrografico lo strumento di base per ogni azione mirante alla conservazione, difesa e valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque;
- che, in assenza dei piani di bacino ed in attuazione dell'art. 31 della citata L. 183/89, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla predisposizione ed approvazione degli schemi previsionali e programmatici per i bacini di interesse regionale ed interregionale ed ha collaborato alla costruzione dello schema previsionale e programmatico per il bacino nazionale del Po, in rapporto con le Autorità di Bacino, ove costituite;
- che, a seguito delle analisi contenute nei suddetti schemi previsionali e programmatici e nella "Relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio" redatta a cura dell'Assessorato all'Ambiente (giugno 1992) in ottemperanza all'art. 5, comma 2, lettera c, della citata L. 183/89, è possibile definire con caratteri generali la situazione dei bacini di competenza della Regione Emilia-Romagna;

- che i citati "schemi" contengono anche l'individuazione di un primo fabbisogno finanziario per programmi di intervento urgenti nei settori interessati, la cui realizzazione è in corso con i finanziamenti assegnati dalla medesima legge e dai successivi atti di attuazione;

Considerato:

- che il Programma Regionale di Sviluppo 1992-95, adottato in data 9 settembre 1992 dalla Giunta regionale, nel documento di proposta relativo al settore ambiente riportato nella parte quinta, prevede per il settore della difesa del suolo l'obiettivo del raggiungimento di livelli accettabili di sicurezza idraulica ed idrogeologica e la tutela dei corpi idrici e dei bacini idrografici, con il potenziamento del sistema di difesa attiva del suolo, il riequilibrio del trasporto solido fluviale, l'avvio della pianificazione di bacino;
- che, in particolare, le finalità, le azioni, gli strumenti ed i fabbisogni nel settore trovano riscontro nella scheda n. 9 - Programma assetto idrogeologico, predisposta dall'Assessorato per il citato Programma Regionale di Sviluppo 1992-95;
- che ad integrazione dei programmi di intervento di cui alla citata L. 183, la Regione Emilia-Romagna ha previsto una spesa di L. 3.103.000.000 nel biennio 1993-94, per opere di consolidamento abitati di propria competenza ai sensi della L. 445/1908;
- che scopo dell'azione regionale, a fronte di oltre 100 abitati dichiarati da consolidare e/o trasferire, è quello di soddisfare esigenze di interventi di consolidamento, anche rispetto a potenziali aggravamenti delle situazioni di dissesto, per i seguenti obiettivi:
 - a - l'eliminazione o sostanziale contenimento, attraverso l'esecuzione di progetti generali di consolidamento attuati anche per stralci funzionali, di situazioni di dissesto che, nei casi più gravi, possono costituire pericolo per la pubblica incolumità o - comunque - rappresentare limiti consistenti alla organizzazione e agibilità di interi abitati o di loro parti significative;
 - b - la manutenzione del patrimonio di opere già realizzate, mirando a indirizzare, a tal fine e - più in generale - per il non aggravamento delle

situazioni di dissesto, le modalità di uso reale e le destinazioni urbanistiche dei suoli per l'area - comprensiva di fasce di rispetto - interessata dallo stesso fenomeno di dissesto;

c - l'uso di tipologie costruttive, nella realizzazione e manutenzione di opere, tali da arrecare il minor impatto ambientale possibile o favorire la rinaturalità dei luoghi;

d - l'attività conoscitiva costante delle condizioni di stabilità dei versanti (rilievi ed accertamenti geologici e geotecnici) oltre che delle strutture di opere d'arte e fabbricati interessati dal dissesto;

- che la legge regionale 18 aprile 1992 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 1992 e bilancio pluriennale 1992-1994" prevede sul Capitolo 39050 "Alluvioni, piene, frane, mareggiate, consolidamento e trasferimento di abitati (legge 9 luglio 1908 n. 445 e successive modificazioni)" rispettivamente le seguenti disponibilità:

Esercizio 1992	L. 1.103.000.000
Esercizio 1993	L. 1.000.000.000
Esercizio 1994	L. 1.000.000.000

totale	L. 3.103.000.000

- che nel corso dell'esercizio 1992 non sono stati assunti impegni contabili, sul capitolo 39050 sopra citato, in quanto si è provveduto a consultare i servizi regionali provinciali di difesa del suolo, per la definizione delle priorità di intervento secondo i parametri di cui ai punti precedenti;

- che, in particolare, con nota 15 settembre 1992, n. 6673 l'Assessorato Ambiente ha invitato i Servizi Provinciali Difesa del Suolo a trasmettere le rispettive proposte di programma, utilizzando apposita scheda descrittiva degli interventi proposti che avessero le seguenti caratteristiche:

a - dotati di autonomia funzionale ovvero facilmente individuabile la relazione tra l'intervento, il suo costo e il beneficio ricavato;

b - relativi a situazioni di dissesto già note e segnalate negli schemi previsionali e

programmatici alle quali non si è potuto fare fronte parzialmente o integralmente con i finanziamenti assegnati sulla L. 183/89;

c - compatibili con l'ambiente ovvero che gli interventi di sistemazione idraulica perseguano anche l'obiettivo di salvaguardare o ristabilire la naturalità degli alvei mentre gli interventi di consolidamento e di sistemazione idrogeologica tengano in debito conto le tecniche di ingegneria naturalistica;

- che a seguito di sopralluoghi congiunti per l'identificazione degli interventi più urgenti, aventi le caratteristiche di cui alla nota dell'Assessore all'Ambiente 6673/92 il quadro degli interventi, per l'ammontare complessivo di L. 3.103.000.000, risulta quello determinato agli allegati A e B della presente deliberazione articolato per bacino idrografico e per Servizio competente per territorio;

indagini
- che in particolare, per le indagini geognostiche e rilievi, la programmazione della spesa viene limitata ad una ripartizione della stessa su scala territoriale di ciascun Servizio operativo con l'indicazione che ad essa si attinge, per i conseguenti impegni, attraverso l'approvazione di specifiche perizie per definite località, stabilendo nel contempo che eventuali economie derivanti da minori impegni ed eventuali ribassi d'asta in sede di appalto per uno o più territori provinciali possano essere utilizzate per far fronte a eventuali maggiori costi da sostenere, sempre per indagini preventivamente periziate, nei rimanenti territori;

- che, analogamente, le somme che potranno rendersi disponibili con riferimento agli interventi programmati (sia di nuove opere che di manutenzione), a seguito di eventuali ribassi d'asta in sede di appalto o di economie comunque realizzate, qualora non reimpiegate per inderogabili impreviste esigenze dei corrispondenti interventi programmati, possano essere utilizzate per far fronte a eventuali maggiori costi da sostenere, sempre per indagini preventivamente periziate, nei diversi territori provinciali;

- che le leggi regionali finanziaria e di bilancio per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale 1993/1995" nn. 19 e 20 del 20 aprile 1993 hanno autorizzato, sull'apposito capitolo 39050, il solo

slittamento della somma di L. 1.000.000.000, contro una economia di stanziamento di L. 1.103.000.000 realizzatasi a seguito della mancata assunzione di impegni contabili in quanto la consultazione dei servizi decentrati si è protratta per tutto l'esercizio 1992;

- che la consultazione suddetta ha tenuto conto della disponibilità finanziaria autorizzata dalle leggi di bilancio approvate nel 1992 per complessive L. 3.103.000.000, sul capitolo 39050, e della sua conseguente ripartizione per interventi sul territorio regionale;
- che, pertanto, a fronte di un fabbisogno di complessive L. 3.103.000.000, la copertura finanziaria autorizzata è - per L. 103.000.000 - subordinata alle leggi regionali di assestamento del bilancio, con le quali saranno riportate al 1993 le poste relative alle chiusure del 1992;
- che negli allegati A.1 e A.2 al presente atto deliberativo, sono analiticamente distinti ed individuati gli interventi per i quali l'assunzione di impegni contabili è già possibile (allegato A.1) ovvero resta subordinata alle autorizzazioni di cui alle leggi sopra citate (allegato A.2);
- che pertanto si intendono programmate le risorse originariamente disponibili, fermo restando che, fino all'approvazione dell'assestamento del bilancio 1993, non potranno essere assunti impegni contabili annuali o pluriennali superiori alla somma di L. 3.000.000.000 pari alla somma autorizzata con la legge finanziaria regionale assunta in concomitanza con l'approvazione dei bilanci annuale 1993 e pluriennale 1993/1995, e che solo se l'assestamento predetto autorizzerà l'ulteriore somma di L. 103.000.000 gli interventi indicati nell'allegato A.2 per tale spesa si potranno confermare programmati;

Ritenuto, per il corretto perseguimento degli obiettivi di compatibilità con l'ambiente delle opere programmate:

- che la realizzazione delle tipologie di intervento di consolidamento dei versanti debba basarsi sui principi dell'ingegneria naturalistica, salvo casi eccezionali motivati nei quali vanno comunque adottati accorgimenti atti a minimizzare l'impatto paesaggistico dei manufatti;

- che, a tal fine, è opportuno fornire adeguati indirizzi ai Servizi regionali incaricati della progettazione ed esecuzione delle stesse, riportati nell'allegato B alla presente deliberazione;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. 19 novembre 1992, n. 41, il Responsabile del Servizio Assetto Idrogeologico e Risorse Forestali ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto, altresì, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del competente Servizio finanziario, ai sensi della predetta norma di legge;

Sentito il parere delle Amministrazioni Provinciali nella apposita riunione consultiva del 27 aprile 1993;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;

Vista la legge 9 luglio 1908 n. 445;

Vista la legge regionale 6 luglio 1974 n. 27;

Vista la legge regionale 24 marzo 1975 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la legge regionale 12 dicembre 1985 n. 29;

Vista la legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 18 luglio 1991 n. 17;

Viste le leggi regionali finanziaria e di bilancio annuale 1993 e pluriennale 1993/1995;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di proporre al Consiglio regionale l'approvazione, con le indicazioni richiamate in premessa, dei programmi di interventi di cui agli allegati A.1 e A.2 che costituiscono parte integrante della presente deliberazione,

subordinando l'attuazione degli interventi dell'allegato A.2 alla condizione che trovino copertura con la legge di assestamento del bilancio per l'esercizio 1993;

- b) di approvare la direttiva in merito alle tipologie e modalità di progettazione e realizzazione degli interventi riportata nell'Allegato B che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- c) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 27 del 6 luglio 1974, alla progettazione e conduzione delle opere programmate provvederà la Regione mediante i Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ai quali viene affidato il compito di appaltare i lavori;
- d) di affidare, altresì, ai Responsabili dei predetti Servizi regionali decentrati il compito di procedere alla aggiudicazione, alla direzione dei lavori e alla cura della gestione tecnico-amministrativa;
- e) di dare atto che l'Assessore all'Ambiente è delegato a procedere agli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 1993 n. 588 concernente la delega di funzioni ai componenti della Giunta stessa e in virtù di quanto disposto dall'articolo unico della L.R. 49/1984, ferma restando comunque la competenza della Giunta in ordine all'approvazione degli atti di contabilità finale o di collaudo;
- f) di dare atto che alla nomina dei collaudatori si procederà ai sensi della delibera del Consiglio regionale n. 2480 del 5 aprile 1989;
- g) di dare atto inoltre che all'assunzione degli impegni definitivi di spesa verrà provveduto, a norma dell'articolo 57 della legge regionale 6 luglio 1977 n. 31 con gli atti di approvazione dei progetti delle opere nei quali sarà provveduto alla imputazione delle relative spese sui vari esercizi finanziari con riferimento alle autorizzazioni globali e tenendo conto del prevedibile stato di avanzamento dei lavori e di effettiva maturazione delle obbligazioni conseguenti;
- h) di dare atto che l'importo complessivo del programma di L. 3.103.000.000 trova copertura finanziaria:
 - quanto a L. 3.000.000.000 sul Capitolo di bilancio n. 39050 "Alluvioni, piene, frane, mareggiate,

consolidamento e trasferimento di abitati (Legge 9.7.1908 n. 445 e successive modificazioni)" del Bilancio per l'esercizio finanziario 1993;

- quanto a L. 103.000.000 sul medesimo Capitolo di bilancio, subordinatamente alla integrazione da effettuarsi in sede di assestamento del bilancio per l'esercizio 1993, come motivato e descritto in premessa per riportare l'autorizzazione di spesa al valore originariamente autorizzato.

- - -

Capitolo 30050

Progr. n. 1532

ALLEGATO A.1

(Importi in milioni di lire)

I) QUADRO RIASSUNTIVO

BACINO NAZIONALE FIUME PO

SERVIZIO PROVINCIALE	NUOVI INTERVENTI	MANUTENZIONI	INDAGINI	TOTALE
PIACENZA		300		300
PARMA		170	75	245
REGGIO EMILIA	60	220	167	447
MODENA	90	145	80	315
TOTALE	150	835	322	1307

BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME RENO

SERVIZIO PROVINCIALE	NUOVI INTERVENTI	MANUTENZIONI	INDAGINI	TOTALE
BOLOGNA	358		60	418
RAVENNA		25		25
TOTALE	358	25	60	443

BACINI REGIONALI DELLA ROMAGNA

SERVIZIO PROVINCIALE	NUOVI INTERVENTI	MANUTENZIONI	INDAGINI	TOTALE
FORLI'	140	60	100	300
RAVENNA	280			280
TOTALE	420	60	100	580

BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA

SERVIZIO PROVINCIALE	NUOVI INTERVENTI	MANUTENZIONI	INDAGINI	TOTALE
RIMINI	50			50
TOTALE	50			50

BACINI REGIONALI AGGREGATI AL MARECCHIA E CONCA

SERVIZIO PROVINCIALE	NUOVI INTERVENTI	MANUTENZIONI	INDAGINI	TOTALE
RIMINI	500		120	620
TOTALE	500		120	620

TOTALE GENERALE	1478	920	602	3000
--------------------	------	-----	-----	------

II) ELENCO DEGLI INTERVENTI

BACINO NAZIONALE DEL FIUME PO

PROVINCIA DI PIACENZA

- PO-1 1) COMUNE DI COLI - Lavori di manutenzione di opere di consolidamento nell'abitato di Perino
- PO-2 2) COMUNE DI FERRIERE - Lavori di manutenzione alle opere di consolidamento abitati e rifacimento del tombotto sul Rio Grande nell'abitato di Torrio

CHIUSO
70 d. 310 del 29/12/94
Economie L. 336/442

230 d. 7 del 4/5/94

PROVINCIA DI PARMA

- PO-3 3) COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI
Lavori di manutenzione alle opere di consolidamento dell'abitato Capoluogo nei rii Canalazzo, Dalle Fontane, nonché relative al ripristino della strada comunale per Tre Coste
- PO-4 4) Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Parma

CHIUSO
170 d. 311 del 29/12/94
Economie L. 7651/012

CHIUSO
75 d. 233 del 2/11/94
Economie L. 24/107/01

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- PO-5 5) COMUNE DI BAISO - Rinaturalizzazione di aree calanchive oggetto di interventi di consolidamento nell'abitato Capoluogo
- PO-6 6) COMUNE DI COLLAGNA - Lavori di manutenzione straordinaria ad opere di consolidamento dell'abitato di Vallisnera
- PO-7 7) COMUNE DI COLLAGNA E TOANO - Manutenzione alle opere di consolidamento negli abitati Collagna Capoluogo e Cerredolo
- PO-8 8) Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella Provincia di Reggio Emilia

CHIUSO
60 d. 279 del 26/11/94
Economie L. 2352/016

CHIUSO
60 d. 312 del 29/12/94
Economie L. 5/11/94

160 d. 234 del 2/11/94

Econ. L. 360/94
CHIUSO
167 { d. 192 del 18-10-94
d. 291 del 17-12-94

(Vedi anche alle. All. 2)

Economie L. 23/19/556

PROVINCIA DI MODENA

- | | | | | |
|-------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------|
| PO-9 | 9) | COMUNE DI FRASSINORO - Lavori di consolidamento nell'abitato di Fontanaluccia | 90 | CHIUSO
d. 308 del 24/12/9
Economie L. 30/12/91 |
| PO-10 | 10) | COMUNE DI PALAGANO - Lavori di manutenzione ordinaria alle opere di consolidamento nell'abitato di Boccassuolo | 70 | CHIUSO
d. 230 del 2/11/9
Economie L. 13/11/91 |
| PO-11 | 11) | COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA - Lavori di manutenzione ordinaria alle opere di consolidamento nell'abitato di Saltino | 75 | CHIUSO
d. 229 del 2/11/9
Economie L. 13/11/91 |
| PO-12 | 12) | Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Modena | 80 | d. 313 del 5/4/9 |

BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME RENO

PROVINCIA DI BOLOGNA

- | | | | | |
|--------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| RENO-1 | 1) | COMUNE DI CAMUGNANO - Completamento 1° stralcio del progetto generale di consolidamento dell'abitato di Guzzano | 75 | <i>adempita di
servizi, non ancora
inquinata, forse
non è abitato
fino.</i> |
| RENO-2 | 2) | COMUNE DI CASTEL DEL RIO - Opere di consolidamento del centro abitato di Giugno la - 1° stralcio | 188 | CHIUSO
d. 281 del 26/11/9
Economie L. 22/11/95 |
| RENO-3 | 3) | COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE - Opere di consolidamento dell'abitato Capoluogo | 95 | CHIUSO
d. 280 del 26/11/9
Economie L. 22/11/95 |
| RENO-4 | 4) | Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Bologna | 60 | CHIUSO
d. n. 194 del 21/3/9
Economie L. 5/10/94 |

PROVINCIA DI RAVENNA

- | | | | | |
|--------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------|
| RENO-5 | 5) | COMUNE DI CASOLA VALSENIO - Lavori di manutenzione alle opere di consolidamento dell'abitato Capoluogo | 25 | CHIUSO
d. 211 del 20/12/9
Economie L. 1/02/90 |
|--------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------|

BACINI REGIONALI DELLA ROMAGNA

PROVINCIA DI FORLÌ

- ROMA-1) 1) COMUNE DI PREDAPPIO - Completamento del 1° stralcio delle opere di consolidamento e parziale trasferimento dell'abitato di Predappio Alta
- ROMA-2) 2) COMUNE DI MERCATO SARACENO E SOGLIANO AL RUBICONE - Lavori di manutenzione alle opere di consolidamento negli abitati di Linaro e Strigara
- ROMA-3) 3) Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Forlì

CHIUSO
140 d. 84 del 8/6/91
Economie L. 38/11/92

CHIUSO
60 d. 111 del 8/6/91
Economie L. 267

CHIUSO
100 d. 16954682 del 3/9/91
6954682 (del 1/9/91) 515/95
Econ. L. 3532/08

PROVINCIA DI RAVENNA

- ROMA-4) 4) COMUNE DI BRISIGHELLA - Costruzione di muro di sostegno e manutenzione alle preesistenti opere di consolidamento nell'abitato di Fognano

CHIUSO
280 d. 240 del 22/9/91
Economie L. 411/92
19 stralcio

BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA E CONCA

PROVINCIA DI RIMINI

- MA-CO-1) 1) COMUNE DI MONTEFIORE CONCA - Completamento del 6° stralcio dei lavori di consolidamento dell'abitato Capoluogo

CHIUSO
50 d. 286 del 26/11/92
Econom. L. 11502/89/Es. 93
" L. 22/04/91/Es. 90
decreto 76/90

BACINI REGIONALI AGGREGATI AL MARECCHIA E CONCA

PROVINCIA DI RIMINI

- AGGR-1) 1) COMUNE DI SANTARCANGELO DI R. - Lavori di consolidamento dell'abitato Capoluogo - centro storico -

CHIUSO
500 d. 581 del 31/1/91
Econom. L. 6/11/91

Prov. n. 1532

14

AGGR-2
AGGR-2A

2) Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Rimini

CHIUSO
Economie L. 511
82'000'000 d. 219 del 19
33'000'000 d. 220 del 19
Economie
L. 521'257

=====°°°=====

ALLEGATO A.2

(Importi in milioni di lire)

ULTERIORI INDAGINI

BACINO NAZIONALE DEL FIUME PO

PO-8B

Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella provincia di Reggio Emilia

CHIUSO
33 determ. 1959
del 12/12/95
Economie L. 1761/260

BACINI REGIONALI DELLA ROMAGNA

ROMA-3 (vedi pag. 13)

Indagini e rilievi preliminari per interventi di consolidamento abitati nella Provincia di Forli

70 69.546.800
vedi pag. 13 punto

TOTALE 103

109.546.800

ALLEGATO B

DIRETTIVA IN MERITO ALLE TIPOLOGIE E MODALITA' DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento per il consolidamento di sponde fluviali e di versanti franosi sono definite come tecniche di ingegneria naturalistica quando rispondono a determinate caratteristiche di compatibilità ambientale.

Metodologie di intervento aventi il suddetto requisito sono da considerarsi le seguenti:

- Inerbimento (a secco, idrosemina, con coltre protettiva, con tappeti erbosi)
- Messa a dimora di specie arbustive o arboree
- Sistemazioni a cespuglio, a siepe ed a siepe-cespuglio
- Cordonata
- Viminata o graticciata
- Fascinata
- Rivestimento con astoni (copertura diffusa con salici)
- Grata con talee
- Palizzata in legname con talee
- Palificata in legname con talee
- Struttura di sostegno in legname e pietrame con talee
- Muro di sostegno in pietrame con talee
- Muro di sostegno in elementi prefabbricati in calcestruzzo rinverdito
- Muro di sostegno in elementi metallici (terre rinforzate rinverdite)
- Gabbioni con talee
- Pennello (repellente o pettine) con talee
- Rampe trasversali in pietrame
- Difesa spondale in pietrame con talee
- Difesa spondale con palificata in legno e ramaglia
- Drenaggio con fasciname vivo
- Canalette in legname e pietrame
- Sistemazione con reti o stuoie in materiale biodegradabile (a funzione antierosiva)
- Sistemazione con griglie, reti o tessuti in materiale sintetico (a funzione antierosiva o di sostegno: terre rinforzate)
- Taglio selettivo della vegetazione

Le tipologie di intervento sopra elencate, pur avendo tutte un minore impatto rispetto alle opere in muratura e in calcestruzzo, sono caratterizzate dall'aver funzioni, costi

e gradi di inserimento nell'ambiente diversi fra loro. Da ciò deriva la necessità che il progettista valuti, in relazione alle diverse situazioni locali ed agli obiettivi dell'intervento, quelle che rispondono meglio ai criteri di funzionalità, di economicità e di compatibilità ambientale.

Non è invece di norma ammissibile la realizzazione di interventi che prevedano:

- manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque rivestiti in conci di pietra naturale;
- scogliere in pietrame o gabbionate non rinverdite;
- rivestimenti di alvei e di sponde fluviali in calcestruzzo;
- tombinamenti di corsi d'acqua;
- rettificazioni e modifiche dei tracciati naturali dei corsi d'acqua;
- eliminazione completa della vegetazione riparia arbustiva e arborea.

Opere completamente interrato (drenaggi di vario genere, diaframmi, pali di fondazione, ecc.) che non alterino l'aspetto dei luoghi a lavoro ultimato sono comunque consentite.

2. INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nel caso si debbano realizzare interventi di manutenzione delle opere esistenti, si dovrà ricercare, per quanto possibile, di sostituire o integrare i manufatti tradizionali con quelli che rispondono ai criteri dell'ingegneria naturalistica sopra richiamati.

3. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Si richiama la necessità di rispettare il requisito della completezza degli elaborati progettuali secondo le indicazioni contenute nel D.M. 29 maggio 1895. I progetti dovranno, pertanto, contenere i seguenti allegati: relazione tecnica esplicativa, adeguata cartografia, relazione geologica, calcoli idraulici, calcoli strutturali di massima, profilo longitudinale, sezioni trasversali, disegni delle eventuali opere d'arte, computo metrico estimativo dei lavori e delle espropriazioni, capitolato speciale d'appalto.

Tutti i progetti dovranno, inoltre, essere corredati da una adeguata documentazione fotografica atta ad illustrare

Lo stato dei luoghi oggetto dell'intervento: sulle foto dovranno essere riportate di massima l'ubicazione e le dimensioni dei manufatti progettati.

Si ritiene, infine, opportuno richiamare che nell'esecuzione degli interventi siano rispettati gli standards tecnici di cui alla normativa seguente:

- Circolare Ministero LL.PP. n. 6122 del 3 luglio 1969 "Norme per la progettazione di opere di sistemazione di alvei a forte pendenza";
- legge 5 novembre 1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica", e relativi decreti del Ministero dei LL.PP. in merito alle "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- legge 2 febbraio 1974 n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e i relativi decreti ministeriali di norme tecniche in attuazione degli art. 1 e 3 della stessa legge, con particolare riguardo al D.M. 11 marzo 1988 relativo alle opere di fondazione ed alla stabilità dei pendii."

- - - - -

Visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla commissione referente "Territorio e Ambiente" di questo Consiglio regionale, giusta nota prot. n. 218/II.5 del 9 giugno 1993;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

di approvare le proposte formulate dalla Giunta regionale con deliberazione in data 18 maggio 1993, progr. n. 1997, riportate nel presente atto deliberativo.

* * * *

GR/am

Progr. n. 1532

o m i s s i s


IL PRESIDENTE : f.to Giannantonio Mingozi
IL SEGRETARIO : f.to Paolo Galletti

14 luglio 1993

E' copia conforme all'originale.

Il responsabile del servizio

(Giuseppe Venturi)

 COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINI-
STRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Prot. N. 2869-1817
30 LUG. 1993
controllata
senza
ritievi nelle
sedute del
ex art. 45 L. 10-2-1953, n. 62


IL PRESIDENTE